

Monti: “ Scelti due stimatissimi professionisti”

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2018



«La scelta del Presidente Fontana a Varese è stata quella di nominare i nuovi Direttori Generali di Ats e Asst utilizzando il **metodo delle quote del Buon Senso**. Sono stati scelti, ai vertici delle due Asst della nostra provincia, i migliori profili a disposizione».

Così Emanuele Monti (Lega), Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia, sulle nuove nomine ai vertici degli ospedali.

«Alla guida dell’Asst dei Laghi è stato scelto **Bonelli**, attuale Dg di Biella. Mentre all’Asst Valle Olona arriverà **Eugenio Porfido**, attuale Dg di Savona – dice Monti – due stimatissimi professionisti che dovranno gestire le sfide del futuro. Per quanto riguarda Busto e Gallarate, la realizzazione del nuovo ospedale. Per Varese far ripartire il rapporto con l’università e rilanciare il sistema città che non ha espresso il massimo nell’ultimo periodo».

«Molto soddisfacente la scelta di continuità per quanto riguarda l’Ats, dove **viene promosso Lucas Gutierrez**, storica e stimatissima figura della Sanità varesina» aggiunge Monti.

Decisamente critico **Dario Violi consigliere pentastellato**: «Siamo alla solita **spartizione di poltrone**, ancora una volta la vicinanza politica è preferita al merito. Altro che eccellenza, queste nomine potrebbero essere state fatte da un Formigoni o da un Maroni qualsiasi. Ci attendevamo, insieme ai cittadini, un taglio netto col passato. Al contrario, le scelte di oggi non garantiscono che la gestione della Sanità lombarda sarà nell’esclusivo interesse dei lombardi».

Decisamente negativo è anche il commento del capogruppo del Pd in Regione Fabio Pizzul : «Non c'è innovazione, sono sempre gli stessi nomi che cambiano di postazione. Ha scelto ancora una volta la politica, facendo prevalere logiche che hanno a che fare più con la vicinanza che con il merito. **La Lega ha fatto man bassa e ci sono ancora più nomi targati politicamente rispetto al passato.** Le nomine di oggi sono un passo indietro rispetto alla scorsa legislatura, perché Maroni, anche grazie alla selezione effettuata con il test, aveva dovuto orientare le proprie scelte in modo un po' diverso da come le forze politiche avrebbero voluto. Sappiamo che anche oggi ci sono stati tensioni e malumori in maggioranza e questo potrebbe avere conseguenze sulla giunta Fontana, già fiaccata dalle difficoltà dettate dal disallineamento con la maggioranza romana».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it